



CITTÀ DI VITTORIA

SABATO 25 GIUGNO 2011

MOBILITAZIONE GENERALE PER IL RILANCIO DELL'AGRICOLTURA

ore 17.00 **Partenza dal Mercato Ortofrutticolo
con i mezzi agricoli**

ore 18.00 **Concentramento in Piazza Italia**

ore 18.30 **Avvio del corteo fino a Piazza del Popolo
lungo via Cavour**

Interverranno:

Avv. Giuseppe Nicosia - Sindaco di Vittoria
e la **Giunta Municipale**

Sono stati chiamati ad intervenire:

On. Saverio Romano - ministro dell'Agricoltura
On. Raffaele Lombardo - presidente della Regione Siciliana
On. Elio D'Antrassi - assessore regionale all'Agricoltura

La Cittadinanza è invitata a partecipare.

IL SINDACO
Avv. Giuseppe Nicosia

RIPRENDIAMOCI IL PRESENTE!

Manifestazione di protesta della città di Vittoria

"Riprendiamoci il presente!" è una manifestazione di protesta della società civile vittoriese che vuole coinvolgere tutta la cittadinanza in un momento di crisi economica che attanaglia sia la classe imprenditoriale sia quella dei lavoratori.

Il comparto agricolo, vero centro vitale per l'economia del territorio, sta attraversando una crisi senza via d'uscita. Se si blocca il cuore pulsante dell'economia, ne risente anche il resto del corpo economico e sociale della città. Da troppo tempo, ormai, il settore agricolo vittoriese versa in condizioni di affanno e ogni giorno sembra essere l'ultimo prima di sancirne la condanna definitiva.

La recente crisi ha inflitto al comparto agricolo un durissimo colpo, facendo registrare perdite per svariati milioni. La classe politica regionale e nazionale è stata e continua ad essere sorda ai richiami dei produttori e degli imprenditori che hanno più volte chiesto, e a gran voce, un aiuto per superare la crisi. I fondi europei stanziati per affrontare questo momento sono assolutamente insufficienti: i 210 milioni per tutto il settore agricolo europeo sono insufficienti per gli imprenditori.

Questa manifestazione di protesta vuole coinvolgere tutte le categorie professionali e civili: è davvero arrivato il momento di "riprenderci il presente". Non possiamo più

aspettare, non si tratta di un problema di un solo comparto. A cascata, infatti, la crisi del settore agricolo sta influenzando il settore edile, quello artigianale, quello commerciale e l'economia vittoriese nella sua totalità. La politica ha scelto di non ascoltare i nostri richiami, non intervenendo, soprattutto a livello regionale e nazionale. Le tenaglie fiscali sul settore agricolo devono essere allentate in questa difficile fase economica.

Produttori, imprenditori, professionisti, lavoratori, famiglie, giovani, siamo tutti chiamati a "riprenderci il presente". Continuiamo a vivere e a parlare di futuro, di promesse che non arrivano mai. Dobbiamo cambiare la realtà adesso.

"Riprendiamoci il presente!" è una manifestazione che si terrà a Vittoria e vuole coinvolgere tutta la cittadinanza per manifestare il proprio disagio nei confronti della classe politica che abbiamo chiamato a rappresentarci. Per il nostro presente, per un rilancio dell'economia e della società vittoriese, che siamo chiamati a questo gesto di protesta civile. Il Comitato Promotore di **"Riprendiamoci il presente!"** vi invita al **Mercato Ortofrutticolo di Vittoria, sabato 25 giugno, alle ore 17.**

Da lì partirà la nostra protesta che attraverserà le vie della città per giungere a Piazza del Popolo.

Il futuro è adesso. Non dobbiamo più delegare chi in questi anni ha scelto di non ascoltarci.

LA PIATTAFORMA DI RIVENDICAZIONE DELL'AGRICOLTURA

- 1) Aumento considerevole degli aiuti economici della Comunità europea. Assolutamente insufficienti i 210 milioni di euro a fronte di danni che si stimano a circa 700 milioni di euro in tutta Europa oltre il 30 giugno.
- 2) Moratoria per i debiti in essere e sospensione delle prossime scadenze, per quanto riguarda Inps e Serit e blocco delle procedure delle esecuzioni immobiliari a carico delle imprese agricole e non.
- 3) Procedure burocratiche snelle e non complesse e di facile attuazione, soprattutto per quanto riguarda i controlli. con parametri di resa ettaro-coltura che siano commisurati alle nostre produzioni serricole.
- 4) Interventi immediati del Governo nazionale e di quello regionale, anche attraverso piccoli segnali che aiutino a superare i vincoli del "de minimis".
- 5) Garanzie per i piccoli e medi produttori agricoli, anche non associati in O.P. ai fini dell'erogazione degli aiuti.
- 6) Tenuto conto che negli ultimi tre anni si è assistito a un taglio netto di risorse per l'agricoltura di un miliardo e mezzo di euro, oltre all'emergenza causata dalla psicosi del batterio killer, occorre una risposta non più rinviabile da parte dei Governi nei confronti della nostra agricoltura, risposta che prenda in considerazione:
 - a. i costi di produzione sempre più pesanti,
 - b. i costi burocratici e contributivi opprimenti,
 - c. i redditi falciati dai prezzi realizzati dai produttori, assolutamente non remunerativi e che allontanano sempre più qualunque ipotesi di sviluppo del settore.
- 7) L'abbattimento dell'accisa sul gasolio agricolo di vitale importanza per la serricoltura e la floricoltura.

Firmatari

Il Comitato Promotore di "Riprendiamoci il Presente!"

La Città di Vittoria

Cia

Confagricoltura

Altragricoltura

Ascom-Confesercenti

Associazione Commissionari Ortofrutticoli

Agici

Unacoa

Op Abiomed

Op Arcobaleno

Op Ortoqualità

Op Medfrut